



ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
U.O. Piano Regolatore - P.R.G.

ROMA CAPITALE
1 DIC. 2014
DIP. PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
Prot. n. QI 185345

Al Dipartimento Patrimonio
Direzione
Arch. Mirella Di Giovine

Al Dipartimento Ambiente
Direzione
Avv. Gaetano Altamura

Roma Capitale Dipartimento Patrimonio
1 DIC. 2014
Prot. N° QC 26830

p.c. Assessore alla Trasformazione Urbana
Prof. Arch. Giovanni Caudo

Direttore del Dipartimento Programmazione e
Attuazione Urbanistica
Ing. Antonello Fatello

Oggetto: Aree in località Salone ed aree in località Lunghezza.

In riferimento agli incontri avuti con codesto Dipartimento Patrimonio ed alla intercorsa corrispondenza con codesto Dipartimento Ambiente, relativamente alle destinazioni urbanistiche delle aree in oggetto, si rappresenta quanto segue:

Per quanto riguarda il compendio immobiliare in località Salone, comprendente le aree definite "Parco di Salone" situate tra via Collatina e le attuali aree ferroviarie della "Linea Alta Velocità Roma-Napoli" nonché le aree interstiziali tra il tracciato di quest'ultima, via Collatina e il tracciato della linea FM 2, lo stesso ricade nella componente "Agro Romano" di cui agli articoli dal 74 all'81 delle NTA del vigente PRG. Le suddette aree sono inoltre interessate dalla Componente Primaria "A" della Rete Ecologica di cui all'art. 72 delle stesse NTA. Nel previgente PRG le suddette aree ricadevano per la maggior parte in zona H (Agro Romano), sottozona H2 e parte in zona N (Verde pubblico).

Per quanto riguarda il compendio definito "ex Discarica di Lunghezza", nell'omonima località, comprendente le aree poste tra il tracciato della citata linea Alta Velocità e il Nucleo di recupero urbanistico, Piano Particolareggiato zona "O" n.18 "Castelverde Osa - S. Eligio", lo stesso ricade nella componente "Agro Romano" di cui agli articoli dal 74 all'81 delle NTA del vigente PRG. Queste ultime aree non risultano interessate da alcuna componente di Rete Ecologica. Nel previgente PRG queste ultime ricadevano in zona H (Agro romano)- sottozona H2.

In riferimento alla disciplina dei richiamati artt. delle NTA del vigente PRG, nell'Agro Romano sono ammessi usi del suolo e le relative trasformazioni tra cui : Attività ricreativo-culturale e sportiva a cielo aperto e relativi attrezzaggi.

Visto quanto espresso in narrativa, tenuto conto che agli atti dello scrivente Dipartimento non risultano provvedimenti adottati e/o approvati che hanno comportato variante allo strumento urbanistico generale vigente, adottato con Del. C.C. n. 33/2003, controdedotto con Del.C.C, n. 64/2006 e approvato con Del. C.C. n. 18/2008, si ritiene di riconfermare le destinazioni impresse dallo stesso PRG.

Il Direttore

Arch. Vittoria Crisostomi

